

*Domenica 18 maggio 2014, ore 11,50*

QUARTETTO DI CREMONA

CRISTIANO GUALCO, *violino*

PAOLO ANDREOLI, *violino*

SIMONE GRAMAGLIA, *viola*

GIOVANNI SCAGLIONE, *violoncello*

GLORIA CAMPANER, *pianoforte*

## PROGRAMMA

ANTON WEBERN  
(1883-1945)

Langsamer satz per quartetto d'archi (1905)

ROBERT SCHUMANN  
(1810-1856)

Quintetto in mi bemolle maggiore  
per pianoforte ed archi op. 44 (1842)

*Allegro brillante*

*In modo d'una marcia. Un poco largamente*

*Scherzo: Molto vivace*

*Allegro ma non troppo*

## QUARTETTO DI CREMONA

Il Quartetto di Cremona è stato fondato nel 2000 presso l'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona ed è diventato in breve tempo una delle esperienze di riferimento a livello internazionale per una nuova generazione di quartetti d'archi. I corsi di perfezionamento con Piero Farulli, del Quartetto Italiano, e con Hatto Beyerle, del Quartetto Alban Berg, sono stati il trampolino per una carriera che ha portato il Quartetto di Cremona a esibirsi nelle stagioni musicali e nei festival di tutto il mondo. Dal 2011 il gruppo è "Artist in Residence" presso la Società del Quartetto di Milano per un progetto che vedrà, nel 2014, completare l'esecuzione integrale dei Quartetti di Beethoven. Sempre dal 2011 i suoi componenti sono anche titolari della cattedra di Quartetto presso l'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona.

Il repertorio del Quartetto di Cremona va dai grandi classici fino alla musica contemporanea, come testimonia una discografia che affianca l'integrale dei Quartetti di Beethoven, tuttora in corso di pubblicazione, e quella di un autore di oggi come Fabio Vacchi. Il Quartetto di Cremona è stato scelto come testimonial per il progetto «Friends of Stradivari». Tutti i suoi componenti suonano importanti strumenti di liuteria storica del Settecento italiano.

## GLORIA CAMPANER

Nata a Jesolo (Venezia) nel 1986, Gloria Campaner è stata allieva di Daniela Vidali, quindi di Bruno Mezzena al Conservatorio di Udine, dove si è diplomata, e di maestri come Jeffrey Swann, Sergio Perticaroli, Andrzej Jasiński, Pavel Gililov, Boris Petrushansky, Dmitri Bashkirov. Ha seguito masterclasses internazionali in Europa e negli Stati Uniti,

seguendo dal 2007 i corsi di Konstantin Bogino. Si dedica al repertorio classico e contemporaneo svolgendo un'intensa attività concertistica come solista, in formazioni da camera e con orchestra nelle principali stagioni musicali e nei più importanti Festival d'Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America. Artista ufficiale *Steinway & Sons*, nel 2009 è stata nominata "Ambasciatore Europeo della Cultura" nell'ambito del progetto culturale *Piano: "Reflêt de la Culture Européenne"*. Di recente, dopo il suo primo CD dedicato a Schumann e Rachmaninov, intitolato *Piano Poems*, si è aggiudicata uno dei premi del prestigioso Borletti-Buitoni-Trust di Londra, prima pianista italiana a esserne insignita. Nel corso del 2013 i suoi impegni concertistici l'hanno portata ovunque nel mondo: dall'Asia al Sudamerica e dagli Stati Uniti all'Europa. È stata anche protagonista di trasmissioni televisive e documentari musicali, oltre ad avere avviato un nuovo progetto discografico imperniato sulla figura del compositore tedesco Wolfgang Rihm.

*Anton Webern non pubblicò il giovanile Langsamer Satz per quartetto d'archi del 1905, considerandolo ancora sotto l'influenza di quella cultura tardoromantica dalla quale egli si sarebbe allontanato poco dopo per abbracciare le idee e il metodo della dodecafonia. L'asciuttezza dello stile e l'eleganza ne fanno però un piccolo capolavoro misconosciuto, oltre che un trait-d'union fra due epoche della storia musicale.*

*Interi generazioni di musicisti si sono confrontate con il Quintetto con pianoforte di Schumann op. 44, uno dei vertici della letteratura musicale dell'Ottocento, e hanno provato a interpretarne variamente lo sviluppo. Il critico Hermann Abert vi ha riconosciuto la messa in scena di un dialogo, e quasi di una sfida, fra i due personaggi che rappresentavano i poli contrapposti dell'immaginario poetico schumanniano: l'impetuoso Florestan e l'analitico Eusebius.*